

## Le principali organizzazioni di categoria hanno scritto al Ministro per la Pa L'intersindacale medica alla Madia: "Stop ai tagli dei fondi aziendali"



Ancora tagli agli stipendi dei medici? Le principali Organizzazioni sindacali di categoria non ci stanno e hanno scritto al ministro Madia per esporre la preoccupazione delle categorie professionali che rappresentano su alcuni aspetti del Testo Unico sul pubblico impiego ritenuti in grado di gravemente compromettere la funzionalità del Servizio Sanitario Nazionale nonché l'iter dei rinnovi contrattuali, da tutti auspicati dopo un blocco durato 8 anni.

In particolare, Anaao, Cimo, Aaroi, Fvm, Fassid, Cisl medici e Fesmed, chiedono la soppressione dell'articolo 23, comma 1 e 2, che, dopo anni di decurtazione continua, congela al 2016 i fondi aziendali accessori, per di più a tempo indeterminato.

Tali fondi sono necessari per la valorizzazione del merito (retribuzione di

posizione variabile e retribuzione di risultato), per la costruzione delle carriere professionali di cui all'art. 22 del Patto della salute, in passato fortemente sostenuto dal Ministro della salute, per la remunerazione delle attività disagiate (reperibilità, lavoro notturno e festivo, straordinari) in crescita per il blocco del turnover che condanna chi rimane a lavorare di più.

Si determinano, in questo modo, le condizioni per una ulteriore riduzione di fatto delle retribuzioni, dopo la perdita di potere di acquisto registrata negli anni di blocco contrattuale. Il congelamento comporta la perdita degli incrementi previsti dai meccanismi contrattuali in vigore di entità tale da risultare, per le categorie dirigenziali del Ssn, superiore agli aumenti annunciati con il finanziamento del rinnovo contrattuale 2016-2018 nelle leggi di bilancio 2016 e 2017.

Le categorie dirigenziali sanitarie (medici, veterinari, biologi, fisici, chimici, farmacisti e psicologi) hanno



Marianna Madia

visto in questi anni una perdita di oltre 9.000 unità di personale mentre il taglio dei fondi aziendali, puntuale ad ogni legge di bilancio, ha già sottratto alla contrattazione di secondo livello circa 650 milioni di euro, impedendo di compensare con il salario accessorio l'incremento del carico di lavoro sopportato.

Proseguire su questa china significa compromettere fondamentali elementi di flessibilità del lavoro e di merito professionale, necessari al mantenimento dei livelli essenziali di assistenza ed alla stessa tenuta della sanità pubblica.

È altresì evidente che il provvedimento di cui al comma 2 dell'art. 23, già respinto dal Parlamento nella legge

di bilancio e nel decreto mille proroghe, viola i limiti imposti dal Parlamento nella delega al Governo sul testo unico del pubblico impiego e propone un'ingerenza legislativa sul terreno contrattuale che si riteneva superata, anche sulla base degli intendimenti espressi dal governo.

Si tratta pertanto di una iniziativa che appare incomprensibile e che rischia di porre un macigno sulla futura trattativa per il contratto di lavoro reso pesantemente in perdita, e pertanto di inattuabile rinnovo, in quanto palesemente caratterizzato dall'impossibilità di valorizzare, anche dal punto di vista economico, il lavoro professionale di oggi e di domani. Lavoro che tiene in piedi quello che resta della sanità pubblica, con un livello di gravosità e rischiosità, anche patrimoniale, che contrasta con livelli retributivi inchiodati al 2010 e con il continuo peggioramento delle condizioni in cui viene esercitato.

Decapitalizzazione e svalutazione delle risorse umane contribuiscono al collasso della sanità pubblica, al cui destino le prospettive professionali dei Medici e dipendenti del SSN sono

strettamente intrecciate. Senza contare che appare provocatoria, anche alla luce della sentenza della Corte Costituzionale del 2015, la manomissione per via legislativa dei contratti di lavoro, peraltro scaduti da otto anni, nel momento stesso in cui si afferma di volerli rinnovare.

L'intersindacale medica ricorda, infine, che il precariato medico e sanitario ha raggiunto quasi 20.000 unità, e che non può essere discriminato rispetto ad altre categorie per il ruolo fondamentale che svolge, anche nel mantenimento degli standard previsti dalla normativa comunitaria riducendo i rischi di sanzioni per infrazioni. In tal senso, anche le procedure per la determinazione dei fabbisogni devono essere sollecitate e superare il blocco del turnover, pena il collasso del sistema sanitario.

È necessario, continua l'intersindacale, uno sforzo per comprendere la peculiarità del Servizio Sanitario nel contesto del pubblico impiego, riconoscendone il ruolo specifico insieme con il valore del lavoro professionale svolto a garanzia della esigibilità di un diritto costituzionale.

**Le categorie dirigenziali sanitarie hanno perso negli ultimi anni oltre 9 mila unità**

**Il taglio dei fondi aziendali ha sottratto alla contrattazione circa 650 milioni di €**

## Il trattamento della spasticità avviene attraverso l'inoculazione ambulatoriale e domiciliare della tossina botulinica Riabilitazione, progetto sperimentale all'Asp di Messina

MESSINA - Presso il Dipartimento di riabilitazione dell'Asp di Messina, diretto da Giuseppe Quattrocchi, medico fisiatra, si sta portando avanti un importante progetto pilota di carattere medico-scientifico, legato all'inoculazione della tossina botulinica.

Il progetto della durata di tre anni, è supportato dall'Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari e regionali) ed è il primo ed unico in Italia. Dal secondo semestre dell'anno 2014, è stato aperto il "Servizio di medicina riabilitativa integrata", dedicato all'inoculazione ambulatoriale e domiciliare della tossina botulinica, del quale è responsabile Roberto Trifirò, dirigente me-

dico fisiatra.

Il servizio è dedicato al trattamento della spasticità, ed in generale all'ipertonico muscolare dovuto ad affezione del sistema nervoso centrale, in pazienti affetti da Ictus cerebrale, paralisi cerebrale infantile, sclerosi multipla, SLA, mielo-lesioni, trauma cranio-encefalico - malattia di Parkinson.

La tossina botulinica, prima dell'avvio del suddetto Servizio, veniva somministrata solamente in ambiente ospedaliero, in regime di ricovero ordinario e/o day hospital.



Roberto Trifirò

L'esclusività di questo progetto è data dal fatto, che i pazienti vengono visitati e sottoposti al trattamento infiltrativo con la tossina botulinica, presso gli ambulatori dell'ASP di Messina, siti della alla Cittadella della Salute Ex Osp. Mandalari di Messina, Oretto Barcellona P.G., Capo D'Orlando e Lipari per la fascia tirrenica e S. Teresa di Riva, per la fascia ionica.

Un altro elemento unico che contraddistingue il suddetto Servizio è dato dall'assistenza dell'inoculazione do-

miliare, che viene fornita ai pazienti impossibilitati a recarsi fisicamente presso le strutture già descritte, perché collegati a ventilatori per la respirazione, cateteri a permanenza, nutrizione parenterale o domiciliati in zone logisticamente disagiate, rispetto alle nostre sedi ambulatoriali.

In quasi tre anni di attività, i pazienti presi in carico, sono circa 220. L'accesso avviene previa visita medica, effettuata dallo specialista in ambulatorio e/o presso il domicilio del paziente. Lo specialista valuta clinicamente se sussistono i criteri di inclusione, per l'inoculazione intramuscolare di tossina botulinica, prende in carico lo stesso, stila

una cartella clinica, gli fa leggere e firmare il consenso informato, lo prenota per il giorno dell'infiltrazione, che viene ripetuta a distanza di tre mesi circa l'una dall'altra e massimo nei sette giorni successivi all'infiltrazione viene preso in carico dai fisioterapisti dell'equipe multidisciplinare del Servizio ambulatoriale e/o domiciliare, per un trattamento intensivo fisioterapico che di solito è di 2-3 sedute settimanali per due mesi.

Alla scadenza dei due mesi dall'infiltrazione il paziente viene sottoposto a follow-up clinico da parte del medico specialista. Il numero da chiamare per prenotare una visita è lo 090-3654139.

## Il ricavato servirà a sostenere le attività dell'Azienda Villa Sofia-Cervello. L'obiettivo è un percorso terapeutico-assistenziale per i pazienti Progetto mielolesioni: oggi a Palermo la "Partita della vita"

**PARTITA DI BENEFICENZA A FAVORE DELLE PERSONE CON LESIONE AL MIDOLLO SPINALE**

**IN CAMPO**



NAZIONALE ATTORI



NAZIONALE MEDICI CALCIO



SELEZIONE REGIONALE POLIZIA MUNICIPALE



FOOTBALL CLUB ANTIMAFIA



Una delegazione del Comitato organizzatore della "Partita della Vita", triangolare di calcio che si terrà oggi allo Stadio Renzo Barbera di Palermo, è stata accolta da Papa Francesco in Vaticano mercoledì 3 maggio scorso.

**Le mielolesioni sono lesioni del midollo che comportano gravi deficit motori e sensitivi**

Il palermitano Ninni Gambino, paraplegico a causa di un incidente sul lavoro, vice presidente del comitato italiano paralimpico in Sicilia, ha ricevuto la benedizione del Santo Padre al quale ha consegnato il biglietto n. 1 della manifestazione in programma per sabato prossimo.

La delegazione era composta anche dai rappresentanti dell'Aor Villa Sofia - Cervello, il direttore generale Gervasio Venuti, il direttore amministrativo Fabrizio Di Bella, Antonio Iacono, responsabile del Trauma center di Villa Sofia e anima dell'organizza-

zione dell'evento sportivo il cui ricavato andrà in beneficenza.

Il progetto dell'Azienda Villa Sofia-Cervello, realizzato con fondi del Piano sanitario nazionale, punta come obiettivo finale, attraverso un sistema di azioni strategiche, all'attivazione di un percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale per la gestione del paziente affetto da mielolesioni.

Fra gli obiettivi del progetto, la realizzazione del registro regionale delle mielolesioni, contenente tutte le informazioni provenienti sia dai centri della Rete regionale Politrauma che da quelli non coinvolti nella rete, che trattano mielolesioni non traumatiche.

Prevista inoltre la creazione del software Registro regionale dei traumi, l'implementazione del software operativo della rete assistenziale mielolesioni, integrandolo con il Registro regionale traumi, in maniera da avere un database sempre aggiornato.

Si punta anche ad incrementare e migliorare l'esistente Rete regionale del Trauma, e sono previsti interventi formativi con coinvolgimento dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta per un raccordo operativo funzionale ospedale/territorio del paziente all'interno dei percorsi assistenziali.

Nell'ambito del progetto, oltre alla Partita della vita, sono previste altre

iniziative sul territorio, in particolare il 19 maggio con incontri nelle scuole siciliane in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e con la FAIP (Federazione Associazioni Italiane Paraplegici), dibattiti, proiezioni di video divulgativi, il 20 maggio con una partita di Basket al PalaMangano a Palermo, e il 21 maggio, con una giornata di promozione nelle principali piazze siciliane, Palermo, Trapani, Catania, Messina, Cefalù e Sciacca con distribuzione di materiale divulgativo sulle mielolesioni.

**C'è tempo fino alle 19 per acquistare i biglietti della partita**

I biglietti per la Partita della vita saranno in vendita anche oggi presso il botteghino dello Stadio Renzo Barbera, dalle 10 alle 19. Tribuna Vip 20 euro, Tribuna 10 euro, Gradinata 5 euro, Curva 5 euro. Ragazzi under 14 accompagnati da adulto con biglietto entrano gratis.

**Il biglietto n. 1 della partita è stato consegnato a Papa Francesco**

Le mielolesioni sono lesioni del midollo spinale che causano l'interruzione delle vie ascendenti e discendenti che collegano il midollo spinale al cervello, e portano a gravi deficit motori e sensitivi. Rappresentano una fra le più importanti cause di mortalità e disabilità nel mondo con elevati costi sia per i pazienti, che per la società anche perché colpiscono spesso persone in età giovanile (prevalentemente di sesso maschile). Le lesioni midollari sono per la maggior parte di origine traumatica, causate da incidenti stradali, cadute accidentali, incidenti sportivi e sono i giovani i soggetti più colpiti: l'80% di queste persone ha un'età compresa tra i 20 ed i 40 anni.

